



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI GENOVA

Presidenza

Prot. n. 200/2020 Sept-

Genova, 13 marzo 2020

Provvedimento organizzativo urgente

OGGETTO: misure organizzative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19" presso il Tribunale di Sorveglianza di Genova - riorganizzazione dei servizi di cancelleria.

Il Presidente,

viste le misure organizzative date da questa dirigenza con provvedimenti in data 24, 25 e 26 febbraio 2020, volte alla prevenzione del contagio da coronavirus negli ambienti di lavoro del Tribunale di sorveglianza di Genova ed in relazione alle modalità di gestione dei servizi connessi alle attività dell'ufficio, che vanno ribadite nella presente sede, qualora non incompatibili con le attuali disposizioni;

visto l'art. 10 del decreto legge 2 marzo 2020 n. 9 e l'art. 2 commi 1 e 2 del decreto legge 8 marzo 2020 n. 11 in materia di "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";

vista la circolare del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia in data 10.3.2020 avente ad oggetto "linee guida sulle misure di svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione giudiziaria...."

visti i DPCM in data 8, 9 e 11 marzo 2020 in tema di misure urgenti per la gestione dell'emergenza da contagio COVID-19;

visto l'atto di intesa tra dei Capi degli uffici giudiziari di Genova assunto in data 12 marzo 2020 in materia di disposizioni relative alla presenza del personale amministrativo, in base al quale, con l'obiettivo di contenere l'emergenza da diffusione dell'epidemia COVID-19 ed al contempo garantire i servizi essenziali ed urgenti, prevede quali misure indifferibili, quelle dell'invito al personale di fruire dei periodi di ferie arretrate, di adeguare la turnazione oraria o ricorre a turnazione lavorativa ovvero modalità di lavoro agile;

sentiti i responsabili delle aree di cancelleria e viste le richieste delle RSU;

rilevato che per ridurre la presenza del personale nell'ufficio è già stato diramato invito al personale amministrativo ad avanzare richieste di congedo per ferie arretrate e disposta la rimodulazione dell'articolazione oraria delle presenze in ufficio per contenere al massimo detta presenza ed al contempo garantire tutti i punti di servizio, per il periodo 16 marzo al 4 aprile 2020;

rilevato che per contenere l'accesso del pubblico nei locali del Tribunale e dell'Ufficio adibiti al ricevimento del pubblico o comunque frequentati da personale esterno al Tribunale, al fine di evitare il sovraffollamento, è stato scagionato l'accesso del pubblico secondo le modalità che vengono in seguito ribadite;

ritenuto di dover assumere ulteriori misure organizzazione dei servizi di cancelleria, sentiti i rappresentanti dell'Ordine degli avvocati, il personale amministrativo, i magistrati in servizio e i Presidenti della Corte di Appello ed il Procuratore Generale, ai sensi dell'art. 2 comma 1 e 2 decreto legge 8 marzo 2020 n. 11, ai quali è stato trasmesso il resoconto delle riunioni del 9 e 10 marzo dell'Ufficio per condivisione;

dispone

- la riduzione dell'orario di accesso al Tribunale di sorveglianza da parte del pubblico e degli avvocati dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì ed il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00; accesso limitato al deposito di atti in scadenza o urgenti e indifferibili;
- che al fine di evitare il sovraffollamento sia scaglionato l'accesso del pubblico e avvocati secondo le seguenti modalità: l'addetto alla vigilanza nella postazione sita all'ingresso degli uffici al terzo piano consentirà l'ingresso di gruppi di non più di tre persone alla volta diretti alle seguenti aree: cancellerie dell'Ufficio di sorveglianza, cancellerie del Tribunale di sorveglianza, uffici siti al quarto piano: l'accesso alle stanze del personale amministrativo avverrà una persona alla volta;
- l'attivazione del servizio prenotazione per posta elettronica per l'esame dei fascicoli e la richiesta di copia degli atti con le seguenti modalità:
 - il difensore avanzerà la richiesta di esame del fascicolo con l'indicazione dettagliata degli estremi del procedimento, esclusivamente mediante posta elettronica certificata inviata agli indirizzi già abilitati presso il Tribunale e l'Ufficio di sorveglianza;
 - le richieste di prenotazione non saranno confermate, ma saranno lavorate automaticamente;
 - le richieste di prenotazione avanzate entro le ore 16.00 nelle giornate del lunedì e del mercoledì saranno evase rispettivamente nelle giornate del mercoledì (per le prenotazioni del lunedì) ed il venerdì (per le prenotazioni del mercoledì) e il difensore potrà accedere al Tribunale per l'esame degli atti in orario tra le 10.00 e le 13.00;
 - le richieste di prenotazione avanzate al di fuori di detta tempistica non saranno prese in considerazione;
 - qualora all'atto dell'esame degli atti del procedimento il difensore avanzi richiesta contestuale di copia degli atti, si raccomanda che ai fini del pagamento in detta sede dei diritti di cancelleria, sia già munito della marca amministrativa;
 - la copia degli atti verrà successivamente inviata al richiedente mediante PEC/SNT;
- che sia osservata la distanza di almeno un metro tra le persone e che siano rigorosamente rispettate le prescrizioni igienico sanitarie di cui ai DPCM emanati dal presidenza del Consiglio;

Si raccomanda il rispetto delle prescrizioni dettate nell'interesse di tutti, attesa la grave emergenza in atto e si ringrazia per la collaborazione.

Si comunichi ai magistrati di sorveglianza di Genova e Massa, nonché a tutto il personale amministrativo.

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale.

Si comunichi al Consiglio dell'Ordine degli avvocati per il successivo inoltro a tutti gli iscritti.

Si comunichi alle Rappresentanze sindacali.

Si dia adeguata diffusione del presente provvedimento mediante inserimento nel sito internet della Corte di Appello, nonché mediante affissione negli spazi degli Uffici.



Il Presidente
Gaetano Brusa